

# GRUPPO ASJA

## Rapporto di Sostenibilità 2016

### Asja Social Responsibility



Viviamo il presente  
proiettandoci verso il futuro

IDENTITÀ AZIENDALE	2
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	6
RESPONSABILITÀ SOCIALE	10
RESPONSABILITÀ ECONOMICA	16

asja

### **Chi siamo**

Asja è un gruppo internazionale che opera nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza energetica e nella riduzione dei gas ad effetto serra responsabili dei cambiamenti climatici.

Costituita nel 1995, Asja è cresciuta in modo esponenziale sviluppando le competenze specifiche per affrontare con successo tutte le problematiche connesse alla produzione di energia pulita, attraverso le più avanzate soluzioni tecnologiche e nel pieno rispetto delle normative nazionali ed internazionali.

Da oltre 20 anni Asja progetta, costruisce e gestisce impianti all'avanguardia che generano energia elettrica da fonti rinnovabili sia in Italia, sia all'estero, con particolare attenzione al Sud America e alla Cina. Attraverso i suoi 51 impianti in attività (biogas, biomasse, eolici e fotovoltaici) con più di 200 MW di potenza installata, è in grado di produrre ogni anno oltre 580 GWh di energia verde, sufficienti a soddisfare il fabbisogno energetico di 860 mila persone.

Asja opera anche nel settore della microgenerazione nella convinzione che sia prioritario investire in nuove tecnologie sviluppate per il risparmio e l'efficienza energetica.

Asja considera la salvaguardia ambientale non solo come un dovere, ma come occasione di sviluppo sociale e imprenditoriale e comunica la propria CSR (Corporate Social Responsibility) per mezzo di iniziative legate alla diffusione della cultura e dell'educazione ambientale. In questo contesto Asja sensibilizza la comunità attraverso la divulgazione del proprio Rapporto di Sostenibilità nonché grazie al sistema volontario di compensazione della CO<sub>2</sub> denominato Clean Planet-CO<sub>2</sub>.

### **Mission**

Asja adotta soluzioni tecnologiche innovative e sostiene la ricerca scientifica, nel rispetto per l'uomo e per il pianeta. I valori aziendali fondono armoniosamente lo sviluppo imprenditoriale e la responsabilità sociale: Asja sceglie di integrare nel proprio impegno la valorizzazione delle persone, la salvaguardia della loro sicurezza e la tutela dell'ambiente a beneficio della collettività. Nei processi aziendali si persegue il miglioramento continuo, applicando un Sistema di Gestione integrato Qualità Ambiente e Sicurezza, certificato secondo gli standard internazionali.

“ La mission di Asja è lo sviluppo ecosostenibile: realizzare nuovi progetti nel settore dell'energia pulita e dell'efficienza energetica, promuovere lo sviluppo sostenibile e contribuire attivamente alla lotta ai cambiamenti climatici. ”

## **Valori**

### ***Responsabilità verso l'ambiente***

Consapevole dell'importanza che le scelte e i comportamenti umani hanno sull'ambiente, Asja realizza progetti che riducono le emissioni di gas serra, trasferisce il proprio know how a Paesi in Via di Sviluppo e diffonde sul territorio la cultura ambientale.

### ***Responsabilità verso le persone***

Attraverso l'applicazione di azioni concrete Asja mette al primo posto la sicurezza negli ambienti di lavoro, lo sviluppo professionale e il coinvolgimento in azienda, nonché il rispetto delle pari opportunità.



### ***Legalità***

Ritenendo il rispetto della legalità un presupposto fondamentale per ogni tipo di business, Asja ha adottato un Modello Organizzativo e un Codice Etico, condivisi e accettati da tutti i dipendenti.

### ***Trasparenza***

La comunicazione interna, così come l'informazione verso l'esterno, sono caratterizzate da un'assoluta trasparenza, indispensabile per la costruzione di una solida reputazione che rafforzi credibilità e fiducia.

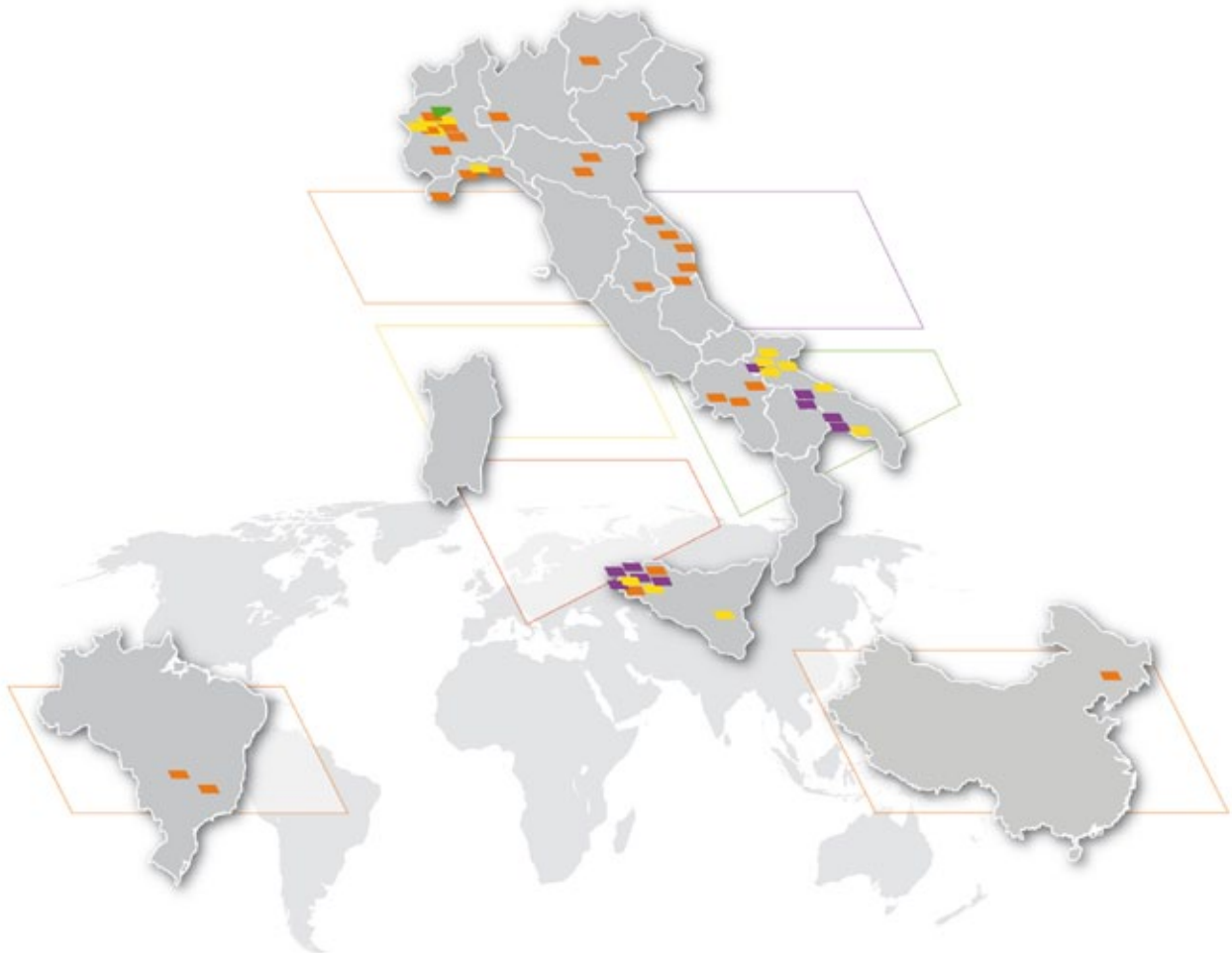
### ***Innovazione***

Asja vive il presente proiettandosi verso il futuro alla continua ricerca di nuove soluzioni tecnologiche sostenibili per l'ambiente.

### ***Impegno per il miglioramento***

Asja motiva tutti i dipendenti verso il miglioramento continuo, ricercando nuove metodologie organizzative ed operative che possano accrescere la qualità del lavoro, sia in termini di efficienza che di soddisfazione.

## Gli impianti



**51 impianti realizzati**  
**208,4 MW potenza installata**

- 26 impianti biogas  
68,5 MW potenza installata
- 1 impianto biomasse  
1 MW potenza installata
- 10 impianti eolici  
127,3 MW potenza installata
- 14 impianti fotovoltaici  
11,6 MW potenza installata

*I dati riportati sono riferiti all'anno 2015*

## La storia: vent'anni di energia verde

### 1995

costituzione della Società.



### 1996

avviamento dei primi due impianti per la valorizzazione energetica del biogas da discarica a Vallescura (Sp) e Osio Sotto (Bg).

### 1999

variazione dell'assetto societario a Società per Azioni.

### 2000

realizzazione dell'impianto di valorizzazione biogas sulla discarica di Palermo, una delle più grandi discariche in Europa. Prima tappa di certificazione: ottenimento del certificato ISO 9001 (Qualità).

### 2006

prima certificazione del Bilancio Consolidato, da parte della società di revisione Reconta Ernst&Young. Ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione Sicurezza per tutti gli impianti in esercizio in base allo standard OHSAS 18001. Costituzione di tre nuove branches in Argentina, Brasile e Cina per lo sviluppo di impianti per la riduzione delle emissioni di gas serra nell'ambito del Protocollo di Kyoto.

### 2005

trasferimento degli uffici nella nuova sede di Rivoli (To), alimentata da energie rinnovabili. Avviamento del primo impianto eolico di Baglio Nasco (9,35 MW). Realizzazione dell'impianto di valorizzazione del biogas sulla discarica di Monte Scarpino - Genova, ad oggi uno dei maggiori impianti realizzati in Europa (9,9 MW).

### 2002

ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale per tutti gli impianti in esercizio in base alla norma 14001.

### 2001

inizio dello sviluppo del settore eolico.



### 2008

inizio della collaborazione con il Politecnico di Torino nell'ambito del Business Research Center (BRC).



### 2009

consolidamento della struttura per lo sviluppo dei settori eolico e fotovoltaico.

### 2010

avviamento del primo impianto di cogenerazione ad oli vegetali di Rivoli (To), allacciato nell'anno successivo alla rete di teleriscaldamento. Inaugurazione dell'impianto di valorizzazione energetica del biogas realizzato sulla più grande discarica RSU di Belo Horizonte.

### 2011

realizzazione di 8 impianti fotovoltaici, raggiungendo la potenza complessiva di 12 MW.



### 2015

registrazione Gold Standard dei progetti biogas di Belo Horizonte e Uberlândia (Brasile). Internazionalizzazione del TOTEM e ottenimento della certificazione A++.



### 2014

realizzazione del più grande parco eolico a Matera e installazione, per la prima volta, di turbine da 3 MW. Progettazione dei primi impianti alimentati da FORSU e lancio del nuovo microgeneratore TOTEM.

### 2013

avviamento degli impianti eolici di Laterza (Ta), di complessivi 22 MW. Costituzione di asjaGen, per la produzione e commercializzazione di microcogeneratori. Aggiudicazione delle aste per la realizzazione di due impianti eolici a Matera per un totale di 48 MW.

L'impegno di Asja per la produzione di energia rinnovabile contribuisce concretamente alla costruzione di un futuro sostenibile per le persone e l'ambiente in cui vivono. La definizione della mission aziendale deriva dalla consapevolezza del grave e crescente stato di degrado ambientale del nostro Pianeta.

Lo ha detto il Papa nella sua enciclica "verde" come "Laudato si'", lo ha ripetuto Barack Obama nel discorso State of the Union e ancora, è stato il messaggio chiave della Conferenza Internazionale di Parigi sul clima COP21 tenutasi a Parigi a dicembre 2015 (dove per la prima volta la totalità dei Paesi si è trovata d'accordo): il riscaldamento climatico è la più grande minaccia al nostro futuro. Innalzare gli standard ambientali e sociali combinando sostenibilità ambientale e competitività economica non è più una scelta ma un'esigenza dettata dall'urgenza di individuare soluzioni efficaci per contrastare le emissioni di CO<sub>2</sub> su scala globale. Con poche azioni si potrebbero ottenere grandi risultati.

“ Il riscaldamento climatico è la più grande minaccia al nostro futuro. Con poche azioni si potrebbero ottenere grandi risultati. ”

Investire in energie rinnovabili, rivoluzionare il mercato automobilistico e dei trasporti, costruire abitazioni sostenibili, elettrificare i consumi energetici sono i principali strumenti per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, ma anche delle polveri sottili, che rappresentano un ulteriore grande problema da non sottovalutare: come riportato recentemente dall'Agenzia Europea dell'Ambiente, l'Italia vanta purtroppo il triste primato europeo di 84.000 morti premature all'anno dovute alle emissioni di polveri sottili. Un numero di ben 25 volte superiore alle vittime per incidenti stradali (3.380 nel 2014, fonte Istat).

Per contrastare questa situazione è fondamentale che il nostro Governo attivi una riforma della politica energetica che penalizzi il consumo delle fonti fossili maggiormente inquinanti e favorisca lo sviluppo delle fonti rinnovabili, le sole in grado di rendere, insieme all'efficienza energetica, le economie più sostenibili e più energeticamente indipendenti.

Con poche azioni si potrebbero ottenere grandi risultati. Ad esempio utilizzando meglio gli scarti agricoli, le potature dei boschi e la FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano ottenuto dalla raccolta differenziata) per produrre energia verde e biometano in sostituzione di carbone, petrolio e metano importati da Paesi per lo più politicamente instabili e non democratici. Oppure incoraggiando la diffusione dei piccoli impianti alimentati a energia rinnovabile o di microgenerazione che, se correttamente sostenuti da una normativa stabile e coerente, potrebbero dare al

*I dati riportati sono riferiti all'anno 2015*

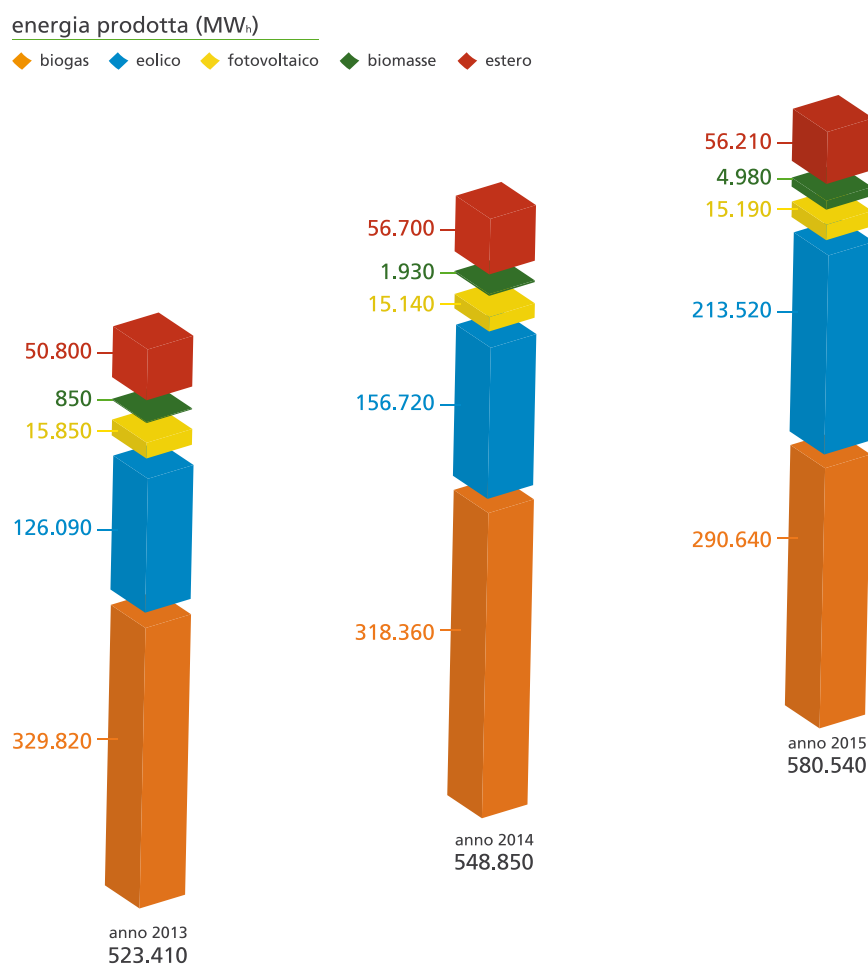
nostro Paese l'opportunità di essere protagonista della rivoluzione che sta interessando il mondo dell'energia, il modo di produrla, di distribuirla e di consumarla.

Consapevole dell'importanza della propria azione, Asja persegue con grande determinazione gli obiettivi da raggiungere, adotta le migliori tecnologie disponibili ed attua rigorosi sistemi di gestione ambientale.

Nell'anno 2015 gli impianti di Asja hanno prodotto 580.540 MWh di energia verde, paragonabile a:

- l'energia consumata in un anno da oltre 860.000 persone (gli abitanti della città di Torino);
- l'energia necessaria per illuminare per un anno 70 edifici come l'Empire State Building.

La produzione di energia verde di Asja ha evitato la dispersione in atmosfera di 1.555.300 tonnellate di CO<sub>2</sub>, pari a quella assorbita in un anno da 195.000 ettari di foreste. L'energia verde ed i conseguenti benefici ambientali sono aumentati nel corso dell'ultimo triennio:



I dati riportati sono riferiti all'anno 2015

L'attività che ha rappresentato il core business di Asja dalla sua costituzione, ossia la valorizzazione energetica del biogas delle discariche, comporta un ulteriore vantaggio ambientale oltre a quelli derivanti dal mancato utilizzo di fonti fossili. Il biogas prodotto dalla degradazione dei rifiuti abbancati nelle discariche è infatti costituito in prevalenza da metano ( $\text{CH}_4$ ), uno dei principali gas ad effetto serra: l'emissione di 1 kg di metano ( $\text{CH}_4$ ) equivale infatti a quella di 25 kg di  $\text{CO}_2$ .

Negli impianti di Asja la captazione del biogas, attraverso una fitta rete di pozzi realizzati sulla superficie delle discariche, ne impedisce la dispersione in atmosfera e costituisce pertanto un'importante azione di protezione ambientale.

Nel triennio 2013-2015 gli impianti di Asja hanno evitato la dispersione in atmosfera di 455.000 tonnellate di biogas, pari a 4.750.000 tonnellate di  $\text{CO}_2$ .

Dal 2002 tutti gli impianti realizzati sono certificati in base alla norma internazionale 14001. Il Sistema di Gestione Ambientale, integrato con la Gestione della Sicurezza, è applicato a tutte le fasi dell'attività: la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti.

Il funzionamento del sistema di gestione integrato è basato su un approccio teso al miglioramento continuo, attraverso il ciclo dell'efficienza PDCA (Plan-Do-Check-Act):

## act

### intervento

- riesame generale del sistema;
- individuazione dei problemi e delle cause.

## check

### verifica

- audit;
- monitoraggio delle azioni correttive;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi.

## plan

### pianificazione

- definizione delle Politiche e responsabilità;
- identificazione di piani di miglioramento;
- analisi Ambientale Iniziale e valutazione del rischio;
- formazione.

## do

### realizzazione

- applicazione delle procedure gestione delle emergenze e delle anomalie;
- condivisione delle informazioni.





Per ogni nuova iniziativa Asja effettua l'analisi ambientale iniziale del sito, per individuare gli impatti e definire le procedure necessarie. La corretta gestione ambientale è monitorata attraverso audit interni svolti da un team di specialisti aziendali e le prestazioni ambientali degli impianti sono monitorate sistematicamente attraverso analisi e misurazioni. Tali dati permettono di controllare gli aspetti ambientali significativi, quali la concentrazione delle emissioni in atmosfera (per gli impianti biogas e biomasse), il rumore generato dagli impianti, i rifiuti prodotti.

Asja è impegnata nella gestione efficiente dell'energia necessaria per la propria attività. Un gruppo di lavoro, coordinato dall'Energy Manager aziendale, è dedicato alla valutazione di soluzioni ottimali e al monitoraggio dei consumi energetici. Presso la sede di Rivoli è stato realizzato un sistema avanzato per l'utilizzo efficiente dell'energia e circa il 40% dell'energia elettrica utilizzata è prodotta dagli impianti fotovoltaici installati sui tetti e sulle facciate degli edifici. L'energia termica utilizzata per il riscaldamento e raffrescamento è in parte recuperata dal funzionamento dell'impianto ad oli vegetali attiguo agli uffici (alimentato con bioliquidi sostenibili) e in parte fornita dal teleriscaldamento o generata da macchine termiche ad alta efficienza. Anche l'energia utilizzata presso gli impianti è in parte autoprodotta e quindi proveniente da fonti rinnovabili.



Coerentemente con la mission, le attività aziendali si svolgono nel rispetto di tutti i soggetti coinvolti: dipendenti, fornitori, comunità locali, collettività. La sicurezza e la valorizzazione delle persone sono fra i valori fondamentali dell'azienda.

### **Le persone**

Ad oggi il gruppo che concorre agli obiettivi aziendali è costituito da 179 persone ("asjaPeople"). Il 65% è impiegato presso la sede di Rivoli e il restante 35% è personale locale, che opera presso gli impianti nelle diverse Regioni e Paesi. Asja privilegia i rapporti lavorativi con contratto a tempo indeterminato, con il quale è assunto il 100% degli asjaPeople.

Gli accordi con i dipendenti sono conformi ai contratti collettivi nazionali di lavoro e le retribuzioni medie per tutti i dipendenti, inclusi i neo-assunti, sono decisamente superiori alle retribuzioni minime contrattuali. Alla retribuzione fissa vanno ad aggiungersi quote variabili collegate al raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali. Le pari opportunità fanno parte dei valori aziendali: le donne costituiscono il 31% dei dipendenti totali di Asja, il 48% del personale operante presso gli uffici della sede di Rivoli (To).



### **La formazione**

Asja pone una grande attenzione nella valorizzazione e crescita del proprio personale. Tutto il personale partecipa regolarmente a incontri formativi; nel 2015 sono state erogate circa 1.000 ore di formazione, attraverso incontri interni e corsi svolti da docenti esterni.

La media annuale è stata di 3,5 ore di formazione pro-capite; nell'ambito della formazione una attenzione particolare è dedicata ai temi della sicurezza.

*I dati riportati sono riferiti all'anno 2015*



## **La sicurezza**

Asja mantiene elevato l'impegno per garantire la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

L'obiettivo aziendale non è solo quello di rispettare quanto richiesto dalle specifiche norme, ma di agire nell'ottica del miglioramento continuo delle condizioni di lavoro

degli asjaPeople. Il Sistema di Gestione della Sicurezza, certificato in base allo standard internazionale OHSAS 18001, viene applicato presso i siti produttivi e gli uffici.

Sono svolti accurati audit interni ed esterni da parte dell'ente di certificazione per la sicurezza e per l'ambiente. Nel 2014 sono stati effettuati circa 45 incontri presso gli impianti, comprensivi di verifiche, attività di formazione e condivisione dei progetti di miglioramento.

I fornitori che operano presso i siti produttivi sono soggetti a controlli in materia di sicurezza da parte di personale qualificato di Asja. La struttura aziendale dedicata alla sicurezza infatti garantisce una buona valutazione dei rischi per le attività e luoghi di lavoro. I responsabili di tutte le funzioni aziendali sono coinvolti nelle attività di prevenzione e individuazione di misure organizzative migliorative. Le attività nel 2015 hanno riguardato il supporto nell'attività di progettazione, la gestione dei cantieri, la formazione continua sulla sicurezza, il miglioramento delle procedure per la manutenzione, il lavoro in solitaria, il coordinamento con i soggetti terzi.

La sorveglianza sanitaria e l'andamento infortunistico sono sotto controllo e nell'anno 2015 non si sono verificati infortuni.

## **La collettività**

Asja, consapevole della propria responsabilità sociale, è impegnata nella sensibilizzazione della collettività e dei territori in cui produce energia verde attraverso la diffusione di una corretta cultura ambientale. In particolare:

- sponsorizza e collabora con CinemAmbiente, il più importante festival cinematografico internazionale dedicato al difficile rapporto fra l'uomo e la natura che da 18 anni raccoglie oltre 25 mila visitatori e propone i più interessanti

*I dati riportati sono riferiti all'anno 2015*

documentari e film a carattere ambientale provenienti da tutto il mondo;

- partecipa, come socio, al Museo A come Ambiente di cui il Presidente di Asja è ugualmente Presidente designato per il triennio 2014-2017.

Il Museo, da oltre 10 anni, offre spazi creativi, exhibit, laboratori, percorsi didattici, esperienze che incoraggiano l'esplorazione e diffondono la cultura ambientale;

- partecipa a Confindustria, sempre attraverso il Presidente di Asja di recente nominato all'interno del Consiglio Generale;
- sostiene la Fondazione per l'arte contemporanea "Sandretto Re Rebaudengo" (FSRR).

La missione di FSRR (fsrr.org) è sostenere e promuovere l'arte contemporanea e avvicinare a questa un pubblico



sempre più vasto. Attraverso il proprio Dipartimento Educativo, la Fondazione sviluppa iniziative rivolte a tutte le fasce d'età, fra cui percorsi educativi in collaborazione con le scuole, progetti speciali dedicati agli studenti, le "Domeniche al museo per famiglie", workshop di approfondimento sulle mostre e progetti speciali in collaborazione con il carcere minorile Ferrante Aporti.

Fra le azioni di Asja a favore della collettività sono costantemente promosse:

- iniziative di comunicazione al pubblico, attraverso pubblicazione di articoli e partecipazione a convegni e seminari collegati alla diffusione dell'energia verde;
- iniziative di comunicazione locali, in collaborazione con gli enti presenti sul territorio (es. iniziative "impianti aperti", visite di scolaresche).

Asja, inoltre, sostiene le comunità attraverso contributi per iniziative a carattere locale:

- realizzazione di sistemi di bike sharing;
- sostegno alla Fundación Poligrow per l'implementazione di progetti ambientali e sociali destinati a migliorare la qualità di vita degli abitanti di Mapiripán, una piccola e disagiata comunità colombiana. Questo contributo negli ultimi anni è stato scelto come alternativa ai tradizionali omaggi natalizi.

Il Presidente di Asja è ugualmente Presidente di assoRinnovabili, l'associazione che riunisce e rappresenta i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili e realizza azioni di sensibilizzazione della collettività sull'importanza dell'energia verde.

*I dati riportati sono riferiti all'anno 2015*



## Asja4U

Gli asjaPeople sono destinatari, nell'ambito del programma Asja4U, di azioni volte a rafforzare la comunicazione interna e a contribuire attivamente ai processi di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. Asja4U tra le diverse iniziative ha attivato: un contributo per la nascita di figli dei dipendenti, convenzioni a favore dei dipendenti con fornitori di beni e servizi, maggior flessibilità dell'orario delle pause pranzo presso gli uffici di Rivoli, la possibilità di utilizzare biciclette aziendali durante la pausa pranzo, un servizio di lavanderia direttamente in sede e la possibilità di acquistare (con consegna in ufficio) prodotti biologici (olio, frutta e verdura).



In occasione dei suoi 20 anni Asja ha voluto festeggiare con tutti i dipendenti questo importante traguardo organizzando un team building sul tema musicale, dimostrando che gli asjaPeople fanno tutti parte di una grande orchestra.

Nel 2015 l'azienda ha inoltre scelto, per i mesi di luglio e agosto, di adottare un orario ridotto il venerdì pomeriggio permettendo a tutti di uscire alle ore 15.

Durante l'anno Asja organizza attività sportive con lo scopo di incentivare lo spirito di squadra e l'affiatamento anche tra chi, solitamente, non lavora insieme.

A questo riguardo ricordiamo la partecipazione alla RUN 5:30, una corsa di 5,5 km nel centro di Torino alle prime luci dell'alba, e il torneo di Beach Volley.



Asja incoraggia la partecipazione attiva dei dipendenti nell'individuazione di idee di miglioramento in linea con la mission ed i valori aziendali; gli asjaPeople nell'ambito dell'iniziativa "asja4U-lamiaidea" hanno proposto l'utilizzo di "Ecoblocchi" in carta riciclata; la promozione di pratiche di risparmio energetico presso gli uffici (nel 2015 sono stati riutilizzati 5.050 fogli, corrispondenti a circa

*I dati riportati sono riferiti all'anno 2015*



55 kg di legno); la raccolta di tappi di plastica a sostegno di progetti di sviluppo idrico in Tanzania; la raccolta e recupero delle cialde del caffè.

Prosegue l'attività del gruppo aziendale di donatori di sangue che aderisce all'associazione FIDAS e che presta la propria azione volontaria per la raccolta e la sensibilizzazione sul tema; nel 2015 il gruppo ha effettuato 26 donazioni. L'azienda promuove inoltre importanti azioni per la comunicazione interna e la collaborazione, quali la diffusione di un giornalino interno ("asjaNews"), l'incontro annuale di tutti i dipendenti in occasione del Natale, nell'ambito del quale gli asjaPeople partecipano alla realizzazione di un film, la rilevazione della soddisfazione del cliente interno tramite appositi sondaggi.

### ***I fornitori***

Asja monitora e controlla tutti i processi inerenti le forniture, dando particolare rilievo agli aspetti ambientali e di sicurezza. Vengono adottate specifiche procedure per la qualifica e valutazione periodica dei fornitori con lo scopo di garantire che i prodotti e servizi assicurino l'affidabilità delle opere e la sicurezza delle persone coinvolte.

I fornitori spesso sono localizzati nelle zone in cui vengono realizzati gli impianti, accrescendo così l'impatto economico positivo per il territorio.

Nel 2016 Asja identificherà i criteri con cui valutare la sostenibilità dei propri fornitori in fase di selezione degli stessi.

---

*I dati riportati sono riferiti all'anno 2015*

## **Attività internazionali**

Asja ha una forte presenza in Brasile, paese in grande sviluppo che offre notevoli opportunità legate principalmente alla valorizzazione del biogas da discarica. Nel 2015 in particolare è stato firmato un accordo con il gruppo Vital Engenharia Ambiental per lo sfruttamento del biogas proveniente dal sito di Macaubas, nel comune di Sabará, (stato di Minas Gerais), che comporterà un investimento complessivo di € 4,5 milioni. I lavori di costruzione inizieranno nel secondo semestre del 2016. Asja è inoltre in trattativa per acquisire nuove iniziative per la valorizzazione del biogas, in particolare per sei discariche, alcune delle quali di dimensioni pari a cinque volte la più grande gestita da Asja in Italia.

Il CERs (Certified Emission Reduction) prodotti dal progetto di Belo Horizonte hanno ottenuto la qualifica Gold Standard con una conseguente valorizzazione dell'iniziativa; la stima dei CERs prodotti (giugno 2013 - dicembre 2015) è di circa 140.600.

Il Consorzio Horizonte Asja ha partecipato a novembre 2015 all'evento CMME (Municipal Committee for Climate Change and Ecoefficiency of Belo Horizonte) con il

progetto CDM Belo Horizonte, che ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo di ridurre, del 20%, le emissioni della città di Belo Horizonte.

In Cina l'impianto di Shenyang ha dato crescenti risultati anche a seguito delle trivellazioni di 90 pozzi nuovi. Nell'anno 2015 l'impianto ha prodotto 15.600 MWh evitando la dispersione in atmosfera di 130.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Nel 2015 il mercato del carbon cinese a causa della crisi (sia delle borse, sia congiunturale) ha subito un momentaneo rallentamento.

Da fine 2012 Asja detiene la partecipazione del 10% della società Poligrow Inversiones S.L., impegnata nella coltivazione della palma africana per la produzione e commercializzazione di olio di palma sostenibile. Le piantagioni sono concentrate in Colombia nella Regione del Meta in cui sono impiegate oltre 500 persone.

Dal 2014 ha iniziato a funzionare anche un impianto di spremitura dei frutti per produrre l'olio direttamente nella piantagione. Poligrow è particolarmente attenta alla responsabilità sociale e salvaguardia ambientale, ne sono testimonianza i 3.600 ettari dedicati unicamente alla conservazione della biodiversità e i numerosi progetti in favore delle comunità locali.



*I dati riportati sono riferiti all'anno 2015*

Asja produce ricchezza contribuendo alla crescita economica del contesto in cui opera. Nell'esercizio 2015 il valore aggiunto, considerato come la differenza fra l'ammontare globale dei ricavi e il totale dei costi per la produzione di beni e servizi, è stato ripartito tra gli stakeholder come descritto di seguito.

### **Dipendenti**

È l'ammontare costituito da stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, corsi di formazione e altri costi per il personale.

### **Pubblica amministrazione**

È la remunerazione costituita dalle imposte dirette ed indirette.

### **Finanziatori**

È la remunerazione dei portatori di capitale di credito, ossia oneri finanziari su prestiti e linee di credito.

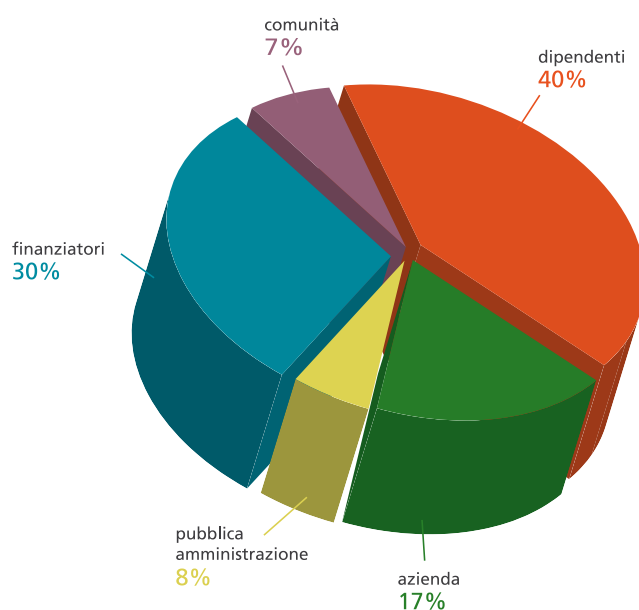
### **Azienda**

Costituisce la parte di ricchezza mantenuta all'interno del Gruppo.

### **Comunità**

È l'ammontare distribuito dalla società sotto forma di elargizioni liberali, sponsorizzazioni ad organizzazioni sociali e culturali, nonché sostegno ad iniziative locali.

La distribuzione del valore aggiunto è rappresentata nella figura seguente:



I dati riportati sono riferiti all'anno 2015